

nome:
STEFANO DUBINI

età:
43 ANNI

professione:
DIRIGENTE

dice di sé:
Sono sempre stato molto sensibile alle tematiche ambientali e sono assolutamente favorevole alla promozione di tutti quegli eventi che permettano di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'utilizzo di energie alternative

MANAGER
Stefano
Dubini, ad
di
Tecnologie
Industriali &
Ambientali. A
sinistra: tra i
pannelli
fotovoltaici

L'ANTIPERSONAGGIO

«Basta inquinanti sui tetti Portare in casa la luce e il calore del sole si può»

Dubini, dalla Bocconi alla passione per l'ambiente



Il mercato fotovoltaico è in grande espansione, anche se l'Italia rispetto ad altri paesi europei è ancora piuttosto indietro. Da noi però, l'irraggiamento solare crea condizioni molto favorevoli al fotovoltaico. «Nell'arco dei prossimi 5 anni riteniamo di poter portare al pari di mercati molto più sviluppati e "più attivi" rispetto al nostro». A parlare è Stefano Dubini, 43 anni, laureato in economia e commercio in Bocconi e attualmente alla guida come ad di Tecnologie Industriali & Ambientali. L'azienda, in occasione delle giornate europee del sole

aprirà i battenti organizzando fino al 16 maggio visite guidate per far scoprire come funzionano gli impianti fotovoltaici. «Abbiamo deciso di partecipare poiché la nostra azienda punta sulla difesa e la riqualificazione produttiva dell'ambiente. Siamo impegnati da anni nell'eliminazione delle passività ambientali prodotte dallo spreco di risorse e dalla mancanza di rispetto della natura. Coinvolgere i cittadini in questo tipo di attività è fondamentale per sensibilizzarli sull'importanza dell'utilizzo di energie alternative pulite e rinnovabili».

di ROSSELLA MORCIA

- MILANO -

«**N**OI CI OCCUPIAMO della progettazione e dell'esecuzione di impianti fotovoltaici. Siamo partiti tre anni fa, e inizialmente questa era semplicemente una buona soluzione ecologica da poter fornire ai nostri clienti. Sostituiamo le coperture comunemente conosciute come "eternit" con della nuove coperture dotate di pannelli fotovoltaici, offrendo così l'opportunità di poter trasformare un investimento improduttivo in un altro investimento con la capacità di creare ricchezza e di autofinanziarsi tramite l'energia prodotta dal sole». Stefano Dubini, racconta la sua esperienza a capo di questa ditta che si occupa di energia solare, e al contempo, ci aiuta ad entrare nei meccanismi di un mercato in forte espansione. «Le nostre sono effettivamente bonifiche ambientali. Noi ci forniamo di pannelli e inverter da altre società, ma siamo impegnati anche a livello personale in questo: tramite un fondo di cui sono socio siamo entrati, con quote minoritarie, in una società che produce pannelli fotovoltaici in Italia, la Solarday



Spa. Forniamo l'impianto completo dunque, e proponiamo anche un'eventuale soluzione finanziaria tramite le banche con le quali abbiamo convenzioni. In aggiunta, offriamo anche una soluzione assicurativa per garantire al nostro cliente la produzione dell'energia elettrica nell'arco della durata di questi pannelli fotovoltaici».

Com'è approdato in questo settore?

«Sono arrivato in questo campo, in cui lavoro da 15 anni, per scelta: c'è stata l'opportunità di rilevare la quota dell'azienda, ed io sono da sempre molto interessato al settore ambientale. Si-
no ora abbiamo sviluppato mol-

te attività in Italia come all'estero, in particolare in Francia dove siamo presenti con operosità sempre maggiore. Stiamo anche puntando ad estendere l'attività in altri paesi europei».

Il 16 e 17 maggio Italia, Austria, Francia, Germania, Slovenia, Spagna e Svizzera celebreranno le "Giornate Europee del Sole".

«Siamo molto soddisfatti dell'iniziativa promossa a livello europeo per sensibilizzare l'opinione pubblica. Lo scopo è quello di far conoscere questo tipo di attività al più ampio pubblico possibile; al contempo è possibile comprendere esattamente funzionamento, costi e

ricavi derivanti da questo investimento. I clienti interessati possono avere accesso a dati specifici ed avere gli elementi necessari per poter decidere se e come investire in questo campo».

Fino al 16 maggio la vostra azienda, per supportare quest'iniziativa, apre al grande pubblico. Di cosa si tratta?

«Daremo il nostro contributo a questa importante iniziativa a cui parteciperanno numerose associazioni. Apriamo le porte dell'azienda e organizziamo visite guidate rivolte alle scuole, università, associazioni e singoli cittadini interessati a scoprire come funzionano gli impianti fotovoltaici, le loro caratteristiche e la produttività. Durante le visite gli esperti metteranno a confronto le due principali tecnologie esistenti nel settore: la prima basata su pannelli in silicio cristallino e la seconda sul silicio amorfo, spiegando ai partecipanti le differenze».

Qual è il target dei vostri clienti?

«I nostri clienti sono principalmente privati, persone che hanno a disposizione grandi edifici con strutture libere ed adatte per poter impiantare impianti fotovoltaici di medie e grandi dimensioni».



Sono in questo campo, in cui lavoro da 15 anni, per scelta: c'era l'opportunità di rilevare la quota dell'azienda e io sono da sempre molto interessato al settore ambientale

Siamo molto soddisfatti dell'iniziativa promossa a livello europeo per sensibilizzare la gente. Lo scopo è far conoscere quest'attività al più ampio pubblico possibile

Coinvolgere i cittadini su questi temi è fondamentale e lo è in particolare sull'importanza dell'utilizzo di energie alternative pulite e rinnovabili come il fotovoltaico

**STEFANO DUBINI
12 MAGGIO 2008**